

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1399 del 25/03/2020
Oggetto	REGOLAMENTO CE 1013/2006 E SMI, ART. 9, COMMA 2 - NOTIFICA IT 023903 - PROCEDURA DI NOTIFICA GENERALE - NOTIFICATORE LOGEX SRL, LUGO - AUTORIZZAZIONE PER IL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO DI RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO R1 IN GERMANIA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1438 del 25/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno venticinque MARZO 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

Oggetto: Regolamento CEE 1013/2006 e s.m.i, art. 9, comma 2.

Notifica **IT 023903** - Procedura di notifica generale – Notificatore **Logex Srl, Lugo** - Autorizzazione per il trasporto transfrontaliero di rifiuti destinati a recupero R1 in Germania

Notifica:	IT 023903
Notificatore:	Logex Srl , Via della Dogana n. 5, Lugo (Italia)
Produttore:	Lugo Terminal Spa , Via della Dogana n. 5, Lugo (Italia)
Impianto recupero finale:	Sonae Aranco Beeskow GmbH , Radinkendorfer Strasse 71 – D-15848 Beeskow
Operazione di trattamento:	R1 – Uso principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia
Numero viaggi previsti:	120
Allegati	Documento di Notifica IA – Elenco Trasportatori (Allegato 1) – Itinerario (Allegato 2)

APPROVAZIONE DELLA NOTIFICA IT 023903

I. Decisione

1. La notifica **IT 023903** relativa al trasporto dei seguenti rifiuti pericolosi:

codice EER:	17 02 04* (vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati)
codice OCSE:	AC170
codice Y:	Y5
quantità totale	6.000 tonnellate
codice di pericolosità H:	H4.1
tipo di imballaggio:	Alla rinfusa
stato fisico:	Solidi

destinati all'impianto **Sonae Aranco Beeskow GmbH**, Radinkendorfer Strasse 71 – D-15848 Beeskow, per essere sottoposti all'operazione di recupero R1

è approvata, ai sensi dell'art. 9 , comma 2 del Reg. CE 1013/2006 e s.m.i.

2. La presente decisione è valida fino al **08/03/2021**
3. La presente decisione non è trasferibile.
4. La presente decisione è valida in combinazione con le decisioni espresse da tutte le Autorità competenti interessate nella procedura di notifica.
5. Le eventuali condizioni e prescrizioni stabilite dalle altre Autorità interessate possono differire da quelle espresse nella presente decisione.
6. La notifica e i documenti allegati ad essa sono parte integrante della decisione.
7. La decisione sarà pienamente efficace a seguito della prestazione della garanzia finanziaria da depositare prima dell'inizio delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti. Detta garanzia dovrà essere prestata in conformità al DM 370/98 e all'art. 6 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., prestabile anche in tranches successive, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 8 del medesimo Regolamento.

II. Condizioni

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., sono di seguito indicate le condizioni:

1. Nell'ambito della presente procedura di notifica generale, i rifiuti classificati con codice **EER 17 02 04***, generati in territorio italiano verranno conferiti all'impianto della **Società Lugo Terminal Spa, Via della Dogana 5, Lugo** esclusivamente dai n. 6 produttori iniziali di seguito identificati:
 - **Ordine Rete Ferroviaria Italiana Spa, Milano**
 - **Ordine Rete Ferroviaria Italiana Spa, Ancona**
 - **Ordine Rete Ferroviaria Italiana Spa, Bologna**
 - **Ordine Rete Ferroviaria Italiana Spa, Reggio Calabria**
 - **Ordine Rete Ferroviaria Italiana Spa, Palermo**
 - **Ordine Rete Ferroviaria Italiana Spa, Roma**
 - **Ilva Spa, Taranto**
2. Per il trasporto dei rifiuti potranno essere utilizzati esclusivamente i vettori indicati nella documentazione di notifica ed elencati nell'Allegato 1 alla presente decisione.
3. Il trasporto dei rifiuti in oggetto deve partire dal sito indicato nella casella 9 del documento di notifica e del documento di movimento serie IT 023903
4. Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato esclusivamente secondo le modalità indicate nella notifica in oggetto.
5. Il trasporto dei rifiuti deve rispettare le istruzioni di sicurezza. Il personale addetto al trasporto dei rifiuti deve essere opportunamente istruito ed informato relativamente alle procedure di gestione del rifiuto trasportato, anche in relazione ad eventi accidentali che potrebbero verificarsi ed alle modalità di gestione e comunicazione degli stessi alle autorità competenti.
6. I rifiuti devono essere trasportati direttamente all'impianto di recupero indicato nella casella 10 del documento di notifica, senza passaggi da centri di stoccaggio intermedi.
7. Preso atto che, in base a quanto riportato nel dossier di notifica IT 023903, dovranno essere utilizzati esclusivamente gli itinerari indicati (Allegato 2 alla presente decisione).
Gli itinerari non possono essere modificati, fatto salvo quanto indicato nel successivo Paragrafo III.
8. Durante la spedizione i rifiuti devono essere accompagnati dal documento di movimento, correttamente compilato in tutte le sue parti, dalle copie delle Decisioni espresse sulla notifica dalle diverse Autorità interessate, dalle copie delle valide autorizzazioni al trasporto dei rifiuti notificati e dalle copie delle polizze assicurative di responsabilità civile in corso di validità.
9. La presente autorizzazione è trasmessa al notificatore anche per gli adempimenti di cui al DM Ambiente 22.12.2016 – Piano Nazionale delle Ispezioni caricando le informazioni richieste nel sistema informatico ministeriale SISPED.

III. Avvertimenti

1. I documenti di movimento dovranno essere compilati e utilizzati secondo le specifiche istruzioni riportate nel Regolamento CE 669/08, che integra l'Allegato IC al Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i.
2. La presente decisione è valida a condizione che i rifiuti notificati siano conformi con i criteri di accettazione stabiliti dall'impianto di destinazione finale.
3. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento CEE 1013/2006 se per circostanze impreviste non può essere seguito l'itinerario autorizzato, il notificatore informa al più presto le Autorità competenti interessate e possibilmente prima che la spedizione abbia inizio se in quel momento è già nota l'esigenza di modificare l'itinerario.
4. Qualora prima dell'inizio della spedizione sia necessario ricorrere a itinerari differenti da quelli riportati nella documentazione allegata alla notifica, che implicino il ricorso ad Autorità competenti diverse da quelle interessate dalla notifica autorizzata, tale notifica non potrà essere utilizzata e se ne dovrà presentare una nuova.
5. Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., il notificatore deve informare immediatamente le Autorità competenti interessate nonché il destinatario, possibilmente prima che abbia inizio la spedizione, se intervengono modifiche essenziali delle modalità e/o condizioni della spedizione autorizzata, compresi

cambiamenti nei quantitativi previsti, nell'itinerario, nelle tappe, nella data di spedizione o nel vettore. In tali casi è trasmessa nuova notifica, a meno che tutte le autorità competenti interessate non ritengano che le modifiche proposte non richiedano una nuova notifica.

6. Ciascuna spedizione deve essere comunicata a tutte le Autorità interessate ed al destinatario, trasmettendo copia firmata del documento di movimento compilato, almeno tre giorni lavorativi prima che la spedizione abbia inizio, ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., Le comunicazioni preventive dei viaggi devono essere fatte anche accedendo al sistema informatico "SISPED", (DM Ambiente 22.12.2016 – Piano Nazionale delle Ispezioni) al quale il notificatore deve essersi preventivamente accreditato.
7. Ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (CE) n. 1013/06 e s.m. ciascuna spedizione deve essere preventivamente comunicata a tutte le Autorità competenti interessate trasmettendo il relativo documento di movimento almeno tre giorni lavorativi prima che la spedizione abbia inizio;
8. Ai sensi dell'art. 16 paragrafo 1 d) del Regolamento CE/1013/2006, il destinatario deve dare conferma di ricevimento dei rifiuti entro tre giorni dal ricevimento dei rifiuti e deve certificare, non oltre trenta giorni dal completamento dell'operazione di recupero e non oltre un anno dalla data di ricevimento dei rifiuti, sotto la sua responsabilità, l'avvenuto recupero dei rifiuti.
9. Come indicato nel Contratto, ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 3 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., il notificatore ha l'obbligo di riprendere i rifiuti qualora la spedizione non sia stata effettuata come previsto o sia stata effettuata illegalmente, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del medesimo Regolamento. Il destinatario ha l'obbligo di smaltire i rifiuti se vi è stata una spedizione illegale ai sensi dell'art. 24, comma 3.
10. Qualora l'impianto di destinazione dovesse decidere di rifiutare una spedizione di rifiuti rendendo impossibile portare a termine il loro recupero come previsto nei documenti di notifica, il Notificatore dovrà informare immediatamente tutte le Autorità competenti interessate, ai sensi dell'Art. 22 comma 1 del Reg. (CE) 1013/2006, alle quali dovrà fornire informazioni circa la procedura che intende adottare per la ripresa dei rifiuti e le relative tempistiche;
11. La presente decisione non riguarda permessi, autorizzazioni e licenze in materia di trasporto di beni, di mezzi di trasporto, di personale coinvolto nel trasporto. Sono fatte salve le autorizzazioni, le certificazioni, le licenze, gli attestati, i permessi, le concessioni o gli atti di assenso comunque denominati previsti da altre normative (quali, ad esempio, quelle relative alla circolazione nazionale o internazionale ovvero i trasporti pericolosi su strada, le attestazioni inerenti la copertura di Responsabilità Civile (Terzi e Auto), etc., non oggetto della presente autorizzazione.
12. Prima della scadenza di autorizzazioni al trasporto, polizze assicurative di responsabilità civile, licenze degli impianti di partenza e di destinazione, dovranno essere trasmesse a tutte le Autorità interessate, le copie aggiornate delle autorizzazioni o permessi o licenze.
13. La presente decisione è concessa fatti salvi i diritti di revoca in ogni momento. In particolare la decisione può essere revocata, ai sensi dell'articolo 9 paragrafo 8 del Regolamento CE/1013/2006 e s.m. qualora:
 - la composizione del rifiuto non sia conforme a quella notificata;
 - le condizioni imposte alla spedizione non siano rispettate;
 - i rifiuti non siano recuperati conformemente alla licenza rilasciata all'impianto che effettua tale operazione;
 - i rifiuti saranno o sono stati spediti, o recuperati secondo modalità non conformi alle informazioni fornite sui, o allegate ai, documenti di notifica e di movimento.
14. La garanzia finanziaria è valida fino all'avvenuto svincolo, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 5, del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i.

IV. Motivazioni

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i. tutti i documenti e le indicazioni necessarie alla procedura di notifica sono stati trasmessi allegandoli ai documenti di notifica e di movimento.

Dalla valutazione della documentazione trasmessa non sono emerse obiezioni, anche in base a quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i. alle motivazioni espresse dal notificatore.

La Ditta **Lugo Terminal Spa, Via della Dogana 5, Lugo**, in qualità di produttore dei rifiuti, è in possesso di valida autorizzazione alla gestione dei rifiuti in oggetto: AIA n. 2206 del 09/07/2015 e ss.mm.ii., in conformità con la Direttiva Ce/96/61.

L'impianto di destinazione è in possesso di valida autorizzazione per il recupero dei rifiuti in oggetto.

Si da atto che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia, ai sensi del Dlgs 159/2011, mediante verifica dell'iscrizione per la ditta Logex Srl, nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa Pubblicato dalla Prefettura di Ravenna (cosiddetta "White list") istituito ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del DPCM 18 aprile 2013 e s.m.i.

L'Autorità di destino SBB Sonderabfallgesellschaft Brandenburg - Berlin mbH, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., ha rilasciato in data 19/02/2020 l'autorizzazione alla notifica per il periodo dal 09/03/2020 al 08/03/2021.

Relativamente agli oneri amministrativi previsti per l'attività relativa al rilascio dell'autorizzazione per l'effettuazione delle spedizioni transfrontaliere in oggetto, risulta verificato il pagamento a favore di ARPAE effettuato dalla Logex Srl – Lugo.

V. Normativa di riferimento dell'Autorità Competente di Spedizione

- Regolamento (CE) n.1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2006, sulla spedizioni di rifiuti;
- D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. che all' art. 194 fornisce disposizioni in materia di spedizioni transfrontaliere e all'art. 196 dispone le competenze delle Regioni in materia di Rifiuti;
- Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 370 del 3 settembre 1998 Regolamento recante norme concernenti le modalità' di prestazione della garanzia finanziaria per il trasporto transfrontaliero di rifiuti“;
- Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 della Regione Emilia-Romagna “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che all'art.16, comma 2, stabilisce che le funzioni relative alla gestione dei rifiuti sono esercitate dalla Regione stessa mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

V. Rimedi giuridici

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Emilia Romagna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Per qualunque problema derivante dalla interpretazione del presente provvedimento, si dovrà fare riferimento alla decisione espressa in lingua italiana.

LA DIRIGENTE
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA
Dott.ssa Daniela Ballardini
firmato digitalmente

Allegati: n. 3

- Doc. IA
- Elenco Vettori (Allegato 1)
- Itinerario (Allegato 2)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.